



AREA SERVIZI BOLOGNA

Rep. n. 5522 del 2019

Prot. n. 147936 del 09/07/2019

LA DIRIGENTE

- premesse** che al fine di dare avvio alla *"Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. b) e c. 6 del D.lgs. n. 50/2016, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, c. 2, del D.lgs. n. 50/2016, condotta mediante Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - M.E.P.A., finalizzata all'affidamento del "servizio di pulitura delle superfici danneggiate da vandalismo grafico degli immobili di proprietà o in uso all'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna"*, per un valore complessivo dell'appalto di € 219.600,00, con propria determina rep. n. 7636/2018 – prot. n. 191321 del 27/12/2018 è stata disposta la pubblicazione sul profilo internet dell'Ateneo, alla sezione "bandi di gara", del relativo avviso per l'acquisizione di manifestazione di interesse a partecipare alla procedura in parola e dei documenti a questa connessi;
- precisato** che con il suddetto Avviso non veniva indetta alcuna procedura di gara, ma esclusivamente un'indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di operatori economici da consultare nel rispetto dei principi di libera concorrenza, imparzialità, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e rotazione, scelti - laddove superiori al numero di cinque - mediante sorteggio, svolto in seduta pubblica previa comunicazione sul profilo dell'Amministrazione procedente.
- precisato** altresì che dette manifestazioni di interesse avevano il solo scopo di comunicare all'Amministrazione la disponibilità ad essere invitati a presentare offerte e che l'anzidetto avviso non costituiva invito per offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c. e che, pertanto, l'Amministrazione si riservava di non procedere all'indizione della successiva procedura di gara per l'affidamento in oggetto;



AREA SERVIZI BOLOGNA

- dato atto** che l'avviso e il modello di istanza per la partecipazione all'indagine di mercato in parola sono stati pubblicati sul sito dell'Ateneo per quindici giorni consecutivi dal 7 gennaio 2019 al 22 gennaio 2019;
- rilevato** che le manifestazioni di interesse pervenute nei termini sono state in numero superiore a 5 (cinque) e che, pertanto, come previsto nel citato avviso, in data 30 gennaio 2019 si è proceduto, tramite sorteggio, all'individuazione degli Operatori economici, che sarebbero stati destinatari della successiva lettera d'invito per l'affidamento del servizio in parola;
- preso atto** che, in pendenza dell'approntamento della procedura di gara come sopra descritta, in data 18 giugno 2019 è entrata in vigore la Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante la *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*;
- preso atto** che l'art. 36, comma, 2, lett. b) del Dlgs n. 50/2016, come novellato dall'anzidetta Legge, dispone adesso che le Stazioni Appaltanti, per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, procedono tramite Affidamento Diretto, previa valutazione, per i servizi e le forniture, di almeno operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- ravvisato** che, in conseguenza di tale modifica all'impianto normativo sulla base del quale era stata impostata la procedura finalizzata all'approvvigionamento del servizio in parola - per un valore complessivo dell'appalto pari a € 219.600,00 - si rende necessario rimodulare il procedimento di acquisizione dei beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;
- ritenuto** quindi opportuno procedere, nell'esercizio del potere di autotutela di cui all'art. 21 *quinquies* della L. n. 241/1990, alla revoca dell'avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla successiva procedura negoziata;



AREA SERVIZI BOLOGNA

ritenuto altresì che il presente provvedimento non reca pregiudizio né all'Amministrazione né ai operatori economici potenzialmente interessati, in considerazione del fatto che la procedura di gara non ha avuto avvio e che pertanto, come affermato dalla più autorevole giurisprudenza amministrativa “è quindi legittimo il provvedimento di revoca di una gara di appalto, disposta in una fase non ancora definita della procedura concorsuale, ancora prima di consolidarsi delle posizioni delle parti e quando il contratto non è stato ancora concluso” (cfr. Consiglio di Stato - sent. n. 2418/2013);

visti gli artt. 21 *quinquies* della L. n. 241/1990 e 36, c.2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, come novellato dalla L. n. 55/2019;

DISPONE

- 1) di procedere all'annullamento in autotutela dell'"avviso di manifestazione di interesse per procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 co. 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 tramite richiesta di offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'affidamento del servizio di pulitura delle superfici danneggiate da vandalismo grafico nelle sedi di proprietà o in uso ad Alma Mater Studiorum – Università di Bologna e servizi accessori" - CIG: 7757712a74 e di tutti gli allegati e atti connessi e conseguenti;
- 2) di provvedere alla pubblicazione del presente atto di annullamento per quindici giorni consecutivi sulla medesima pagina del Portale di Ateneo.

f.to Dr.ssa Antonella Mattioli